

# Bilancio Sociale 2023



## Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE .....	4
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE .....	5
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE .....	6
Aree territoriali di operatività.....	6
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	7
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991) .....	9
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	9
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...) .....	9
Contesto di riferimento .....	10
Storia dell'organizzazione .....	10
Gardenia: 25 anni al servizio degli ultimi. Festa per tutti.....	15
Il tardo pomeriggio ha visto anche la benedizione di don Alfredo Assandri prima della festa vera e propria, ricordando la nascita di Gardenia, con la presidente Mirella Razza, tutti gli impiegati, e due tra i fondatori, Costantino Rosa e Giancarlo Romanetti. GUARDA IL SERVIZIO TG DI CREMONA 1 .....	15
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	16
Consistenza e composizione della base sociale/associativa .....	16
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi .....	16
Modalità di nomina e durata carica.....	17
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	17
Tipologia organo di controllo.....	18
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE .....	22
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario) .....	22
Composizione del personale.....	22
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	24
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	25
Natura delle attività svolte dai volontari .....	26
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati" .....	26
In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito .....	26

6.	OBIETTIVI E ATTIVITÀ .....	28
	Dimensioni di valore e obiettivi di impatto .....	28
	Tipologia beneficiari e Output delle attività (Cooperative sociali di tipo B) .....	33
	Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale).....	33
	Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti.....	34
	Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati .....	35
	Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	35
7.	SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	36
	Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati .....	36
	Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi .....	37
8.	INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	38
	Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte.....	38
9.	INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE <i>ASSET</i> COMUNITARI.....	39
	Tipologia di attività.....	39
	Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione .....	39
	Caratteristiche degli interventi realizzati .....	40
10.	ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	41
	Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale .....	41
	Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.....	41
	La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No .....	41
	La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No.....	41
	La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì .....	41
11.	MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti) .....	42
	Relazione organo di controllo .....	43

# 1. PREMESSA/INTRODUZIONE

La realizzazione di questa 17<sup>a</sup> edizione del bilancio sociale ha permesso alla COOPERATIVA SOCIALE GARDENIA ARL ONLUS di affiancare al "tradizionale" bilancio di esercizio, un valido e consolidato strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale ed ambientale) del valore creato dalla cooperativa. Il bilancio sociale infatti tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muove la cooperativa e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto, ai diversi stakeholder, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

Il bilancio sociale si propone infatti di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholder che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica.

L'impegno e la dedizione che contraddistinguono le risorse umane della Cooperativa nella gestione dell'attività sono le stesse che utilizzeremo per la redazione di questa 17<sup>a</sup> edizione del nostro Bilancio Sociale.

Nel presente documento vengono messe in risalto tutte le situazioni che in qualche modo hanno fornito importanti indicazioni sulle necessità del territorio, e delle quali la cooperativa farà tesoro per essere sempre di più legittimata e riconosciuta per il futuro prossimo dagli interlocutori interni ed esterni soprattutto attraverso gli esiti e i risultati delle attività svolte che saranno presentati e rendicontati in modo serio e rigoroso di anno in anno.

## 2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il Consiglio di Amministrazione nel corso degli anni ha incoraggiato lo storico gruppo di redazione del Bilancio Sociale ad ampliare i propri confini e a coinvolgere in modo più intenso le diverse figure cardine della Cooperativa Sociale.

Il gruppo di redazione del Bilancio Sociale è composto da persone appartenenti a varie aree della cooperativa: area direzionale, (presidente), area produttiva (responsabile dei servizi) area amministrativa, e referente del personale e soci lavoratori.

Nel lavoro sono confluite le competenze e i punti di vista di ognuno, le rispettive conoscenze, in quanto all'interno delle aziende no-profit, è necessario dotarsi di strumenti in grado di rendicontare il proprio operato in un modo diverso da quello puramente contabile. Nella nostra Cooperativa Sociale, esistono tutta una serie di situazioni, evidenze, scelte di valore, motivazioni all'agire, che non vengono rilevati e che quindi non sono adeguatamente presi in considerazione e divulgati all'esterno.

Il Bilancio Sociale si pone come uno strumento in grado di colmare in buona parte questa lacuna, facendo emergere i valori "sociali" che caratterizzano la Cooperativa, partendo dalla sua storia, passando attraverso i valori e la mission di riferimento, per arrivare in fine alle scelte progettuali.

Cercheremo quindi accanto a tabelle, dati, grafici e relazioni, di illustrare in diverse forme e rappresentazioni, anche considerazioni dei diversi portatori d'interesse della cooperativa ed in particolar modo:

. Gli organi direttivi che tramite l'approvazione dello strumento bilancio sociale, riconoscono in esso una scelta di valore, la motivazione all'agire, l'occasione per fare il punto sulla situazione della cooperativa e valutare le opportunità per il futuro

. I dipendenti e i soci, quelle risorse umane che esprimono, attraverso il senso della loro motivazione, l'adesione al lavoro in un'azienda no profit.

Come ogni anno abbiamo tentato di aggiornare il Bilancio Sociale con dati e informazioni che diano conto dell'evoluzione continua del nostro lavoro, cercando di andare al di là dei semplici dati numerici, per fornire un resoconto il più possibile completo sulla capacità dell'organizzazione di dare risposte all'altezza dei tempi e delle difficoltà che il sistema economico nazionale vive.

Evidenzieremo i concetti di "stabilità" e "collaborazione", per dare il giusto risalto all'importante sviluppo che la Cooperativa ha registrato nell'ambito dei servizi di inserimento lavorativo per soggetti svantaggiati in genere.

Il raggiungimento di risultati gestionali (economici e non solo), che consolidano la fiducia nel futuro e nella capacità di mettere in campo soluzioni imprenditoriali efficaci, anche in un contesto socio economico e politico che nonostante il superamento della pandemia continua ad essere difficile.

La cooperativa intende dare al presente documento la massima diffusione possibile.

### 3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

#### *Informazioni generali:*

<b>Nome dell'ente</b>	Gardenia società Cooperativa sociale Onlus
<b>Codice fiscale</b>	01167160199
<b>Partita IVA</b>	01167160199
<b>Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore</b>	Cooperativa Sociale di tipo B
<b>Indirizzo sede legale</b>	CROCE 44 - 26041 - CASALMAGGIORE (CR) - CASALMAGGIORE (CR)
<b>N° Iscrizione Albo Delle Cooperative</b>	A121181
<b>Telefono</b>	0375 42441
<b>Fax</b>	
<b>Sito Web</b>	<a href="http://www.gardeniacoop.it">www.gardeniacoop.it</a>
<b>Email</b>	<a href="mailto:amministrazione@gardeniacoop.it">amministrazione@gardeniacoop.it</a> ; <a href="mailto:gardeniacoop51@gmail.com">gardeniacoop51@gmail.com</a> ;
<b>Pec</b>	<a href="mailto:gardeniacoop@legalemail.info">gardeniacoop@legalemail.info</a>
<b>Codici Ateco</b>	81.21.00
	38.11
	81.29
	81.3
	82.92.2

#### **Aree territoriali di operatività**

Affidabilità e radicamento al territorio "Casalasco" sono ormai storicamente segni riconducibili alla Cooperativa Sociale Gardenia. "Il Casalasco", cioè quel territorio della provincia di Cremona che si estende nei Comuni di Casalmaggiore, San Giovanni in Croce, Solarolo Rainerio, Piadena, Scandolara Ravara, Motta Baluffi, San Martino del Lago, Gussola, Martignana Po e Torricella del Pizzo rimane luogo di presenza storica ed attuale della Cooperativa.



Cooperativa Gardenia collabora con la maggior parte delle Amministrazioni di questi Comuni, in quanto con la propria attività risponde alle esigenze sociali, organizzative e "quotidiane" di tutti essendo una realtà consapevole dei bisogni del tessuto sociale del territorio che la circonda.

Dal 2017 grazie soprattutto alla partecipazione al Consorzio di cooperative CONAST di Brescia, la Cooperativa Gardenia ha potuto espandere il proprio operato anche in alcune zone limitrofe ma attigue ai "confini Casalasci", come i Comuni di Commessaggio (MN) e Dosolo (MN), attraverso l'attività di raccolta rifiuti porta a porta.

### **Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)**

La cooperativa COOPERATIVA SOCIALE GARDENIA ARL ONLUS, in accordo con la legge 381/91, si propone le seguenti finalità istituzionali:

#### ***Lo svolgimento di attività diverse finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.***

La Cooperativa Sociale Gardenia ha come fine e scopo principale lo svolgimento di attività e servizi finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate ed alla promozione sociale. Per realizzare i propri scopi, la Cooperativa ha deciso di continuare la propria attività di servizi alle Imprese sia Pubbliche che Private, affinando la specializzazione nel settore delle pulizie e ampliando il proprio raggio d'azione nel settore della raccolta differenziata e nella manutenzione delle aree di deposito in disuso e soggette ad azioni di recupero. Anche se già da diversi anni appunto queste attività ci permettono di poter introdurre nel mondo del lavoro persone svantaggiate o diversamente abili, con risultati più che soddisfacenti, il gruppo dirigente della Cooperativa ha cercato di trovare nuovi sbocchi per poter dare al territorio di riferimento un numero sempre maggiore di opportunità.

È importante ricordare, anche se nata nel corso degli anni precedenti, la Convenzione attivata con il Tribunale di Cremona, relativa allo svolgimento di lavori di Pubblica Utilità in sostituzione a pene pecuniarie inflitte per il reato di guida in stato di ebbrezza. Lo strumento oltre ad un chiaro indirizzo educativo e responsabilizzante garantisce nello stesso tempo un servizio alla collettività e nuove opportunità di conoscenza del mondo del lavoro, anche se temporanee, in modo particolare al mondo giovanile. Abbiamo quindi iniziato, in ottemperanza alla suddetta convenzione l'attività di pulizia delle strade e dei marciapiedi del

centro storico e la raccolta autunnale delle foglie nei viali cittadini alberati e nei parcheggi antistanti strutture pubbliche quali cimiteri, palestre, piazze.

Alcune persone, giovani per lo più, hanno svolto attività di Pubblica Utilità in sostituzione di pene e/o condanne comminate dal Tribunale per reati minori, dove non sia prevista la detenzione.

In un periodo fortemente condizionato dalla grave crisi economico ed istituzionale, la Cooperativa GARDENIA ha cercato di mantenere, all'interno del territorio, una posizione di riferimento per tutte quelle persone che hanno la necessità di riavvicinarsi al mondo del lavoro. Alcune volte le risposte avute non sono sempre state favorevoli e sempre più spesso l'operato della Cooperazione Sociale viene comparato erroneamente a quello delle normali aziende sul territorio, tralasciando per ignoranza o per comodità la funzione sociale che invece viene assiduamente perseguita.

L'investimento sulle risorse umane fa della Cooperativa Gardenia una realtà attenta oltre che ai valori sociali, anche a quelli territoriali privilegiando persone svantaggiate e famiglie bisognose del territorio di riferimento.

Il personale assunto e introdotto nel mondo del lavoro, viene adeguatamente formato ed accompagnato nel complesso e a volte molto difficoltoso percorso di inserimento.

La cooperativa si propone di raggiungere diverse finalità attraverso le seguenti politiche proprie dell'impresa sociale che rappresenta.

Per poter conseguire le finalità istituzionali e nel contempo riuscire a far convivere assieme i principi del no-profit con quelli propri di un'azienda, i membri direttivi ed i soci della Cooperativa si ispirano ad un modo di agire che si basa su valori ben delineati:

- **CONDIVISIONE DEL LAVORO** → ciascun componente, in base alle proprie possibilità e caratteristiche è chiamato a condividere anche gli aspetti più semplici dell'attività ed a contribuire nel funzionamento dei servizi proposti al territorio
- **PARTECIPAZIONE ATTIVA** → conseguenza primaria della condivisione delle responsabilità. Chiunque deve partecipare attivamente all'attività, esponendo il proprio pensiero e la propria visione delle cose.
- **RICONOSCIMENTO DEI RUOLI** → è un aspetto fondamentale per far in modo che la Cooperativa generi lavoro e trovi le risorse necessarie per poter proseguire negli anni. Anche se ispirata a valori di solidarietà Sociale è necessario anche pensare la Cooperativa come una vera e propria azienda, all'interno della quale esiste un organo deputato alla guida ed alla direzione, che deve agire nel bene di tutti i soci e dipendenti.
- **VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE** → condividere le responsabilità, far sentire tutte le persone partecipi all'attività, comporta automaticamente una valorizzazione di tutte le risorse umane e la conseguente formazione dello spirito della cooperazione sociale e solidale, pur mantenendo ben presenti anche gli altri principi.
- **DIVULGAZIONE DELLE OPPORTUNITA' E CONDIVISIONE DELLE STESSE** → è importante comunicare a tutti le opportunità lavorative che il territorio offre, al fine di programmarne la partecipazione e la condivisione dei benefici e degli oneri che ogni nuova opportunità comporta.

## **Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)**

Secondo quanto riportato nello statuto, l'oggetto sociale della cooperativa è il seguente:

La cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali attraverso attività di servizi in particolare nel settore delle pulizie, della raccolta differenziata e della cura del paesaggio in genere. **Scopo delle attività è la riabilitazione e l'inserimento lavorativo di persone appartenenti alle categorie socialmente svantaggiate come stabilito dall'art. 4 della L. 381/91.**

Tali soggetti dovranno costituire almeno il 30% dei lavoratori della Cooperativa e compatibilmente con il loro stato soggettivo essere soci della cooperativa.

La Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine agli scopi sopraelencati, nonché potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare, industriale e finanziaria come attività comunque non prevalente e per il migliore conseguimento dell'oggetto sociale, con esclusione assoluta della possibilità di svolgimento di attività che la legge riserva a società in possesso di determinati requisiti appositamente autorizzate e/o iscritte in appositi albi o elenchi - necessarie o utili alla realizzazione degli scopi sociali e comunque, sia direttamente che indirettamente attinenti ai medesimi.

La Cooperativa inoltre, per stimolare e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, potrà istituire una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento, per la raccolta di prestiti limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini dell'oggetto sociale. È pertanto tassativamente vietata la raccolta di risparmi tra il pubblico, sotto ogni forma. La Cooperativa potrà costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della Legge 31.1.1992 n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative

### **Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale**

#### **ALTRE ATTIVITA**

Gardenia negli anni ha sviluppato e mantenuto anche altre attività secondarie al fine di creare occupazione e distribuzione di ricchezza sul territorio. Nello specifico si sono sviluppate attività di assemblaggio e confezionamento prodotti, attività di manutenzione strade, attività di recupero di aree degradate.

### **Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)**

#### ***Reti associative (denominazione e anno di adesione):***

<b>Denominazione</b>	<b>Anno</b>
CONFCOOPERATIVE	2008

#### ***Consorzi:***

<b>Nome</b>
CONSORZIO CONAST
CONSORZIO SOL.CO CREMONA
COOPERAZIONE SALUTE

***Altre partecipazioni e quote (valore nominale):***

<b>Denominazione</b>	<b>Quota</b>
CREDITO PADANO	1609,20

**Contesto di riferimento**

La relazione esistente tra l'azienda e la collettività, intesa nel senso di contesto nel quale l'azienda è inserita, si basa essenzialmente sulla capacità dell'azienda di creare benessere sociale ed economico per la comunità, oltre che sul rispetto dei diritti umani e delle situazioni di svantaggio e disagio sociale.

**L'azienda svolge la propria attività inserita in un contesto sociale dal quale non può prescindere e dal quale cerca una sorta di legittimazione ad operare.**

L'inserimento lavorativo di soggetti appartenenti all'area dello svantaggio diventa così il requisito fondamentale e necessario per l'esistenza di una relazione positiva tra la cooperativa e il suo contesto di riferimento. Il rispetto dei diritti umani e della dignità delle persone rappresenta una condizione La creazione di benessere economico e la distribuzione di ricchezza sul territorio può avvenire secondo i nostri principi in un unico modo che è quello della creazione di posti di lavoro cogliendo quelle che sono le opportunità e le necessità che il territorio di riferimento offre.

Il rispetto dei diritti umani e della dignità delle persone rappresenta una condizione imprescindibile affinché l'azienda "riceva" dalla collettività e dagli Enti economici Pubblici e Privati di riferimento la legittimazione di cui ha bisogno per svolgere la propria attività.

**Storia dell'organizzazione**

Era il **giugno del 1998** quando i Sigg. Archenti Rosanna, Riva Giuseppina, Raffi Rosalba, Lodi Cilia Bianca, Nichetti M. Giuseppina, Raza Mirella Bernardi Maria Rosa, Pasini Massimo, Rosa Costantino, Romanetti Giancarlo, Pains Franca, Marca Antonella si sedettero assieme attorno ad un tavolo e decisero di costituire la SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE GARDENIA.

Lo scopo principale della costituzione di questa Società Cooperativa, è legato sostanzialmente alla volontà di perseguire l'interesse generale della Comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini svantaggiati in genere.

Le motivazioni e i principi che hanno spinto queste persone a fondare la Cooperativa Sociale Gardenia sono essenzialmente la solidarietà, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, la volontà di voler fare qualcosa di importante e di divenire un punto di riferimento per le persone bisognose d'aiuto residenti sul territorio.

La Cooperativa inizia la propria attività svolgendo servizi di pulizia presso i Pubblici Uffici del Comune di Casalmaggiore, poi, attraverso strategie commerciali e acquisizione di maggior professionalità nel settore, ha ampliato il proprio parco clienti, aggiungendovi altri Uffici

Pubblici di Comuni limitrofi e numerose realtà private, come Aziende, Palestre, attività commerciali e centri sportivi. Il settore delle Pulizie, attualmente, è senza alcun dubbio quello dove sono impegnati il maggior numero di dipendenti (tutte donne) e dove vengono effettuati il maggior numero di inserimenti lavorativi, grazie soprattutto alla sempre maggior competenza e disponibilità dei nostri tutor.

I componenti del CDA da parecchio tempo perseguono gli obiettivi generali della Cooperativa soprattutto attraverso la valorizzazione delle risorse umane ed in particolar modo delle lavoratrici madri, essendo queste buona parte della forza lavoro attualmente in essere. L'attenzione mostrata a questa particolarità ha dato i suoi frutti nel corso del 2009 infatti, nel mese di Novembre la Cooperativa Sociale GARDENIA è stata insignita del PREMIO **IMPRESE IN PARI** istituito dalla Consigliera Provinciale di Parità intitolato a Fiorella

Ghilardotti.



Considerato ed appurato nel corso degli anni, che le esigenze di inserimento lavorativo di persone svantaggiate sul territorio si faceva sempre più "pressante" i soci ed il CDA della Cooperativa decisero di intraprendere altre attività. La scelta di allora fu quella di "investire" risorse nel campo dell'ecologia.

La partenza dell'attività in questo "nuovo" ramo è avvenuta svolgendo un servizio di "custodia e guardiania" delle Piazzole Ecologiche nei Comuni di Casalmaggiore, San Giovanni in Croce, Scandolara Ravara, Piadena, Motta Baluffi. Attualmente sono coinvolti in questa attività circa DIECI lavoratori. Negli anni vi sono stati parecchi cambiamenti nella gestione dei flussi di entrata dei vari rifiuti. Cooperativa Gardenia ha "accompagnato"

questi importanti aspetti evolutivi in materia, preparando i propri operatori attraverso la formazione periodica.

Sempre la formazione specifica delle risorse umane ha consentito a Gardenia di poter disporre di personale qualificato per svolgere anche l'attività di raccolta differenziata dei rifiuti. Per questo motivo nell'anno **2001 Cooperativa Gardenia ha iniziato il servizio di raccolta porta a porta dei residui del verde quali ad esempio sfalci da taglio erba, potature di piante ecc.ecc..**

Da alcuni anni la Cooperativa Sociale Gardenia avendo una regolare licenza di trasporto per conto terzi ed essendo iscritta all'Albo dei Gestori Ambientali ha ampliato l'attività di raccolta dei rifiuti estendendo la propria categoria anche in altre tipologie quali la raccolta della plastica, della carta, del vetro ed il residuo organico. L'attività è praticata su tutto il territorio Casalasco ed oltre e coinvolge all'incirca 17 lavoratori con una flotta composta da 13 mezzi attrezzati.

Lo sviluppo della Cooperativa Sociale Gardenia non si è interrotto grazie soprattutto alla "vivacità" dei membri del Consiglio di Amministrazione, così nel corso dell'anno 2010, si è valutata l'idea di inserire tra le attività della cooperativa anche quella della coltivazione di prodotti agricoli, tenuto conto delle opportunità che il territorio in cui operiamo offre.

La situazione economica generale e la ristrettezza del credito non hanno permesso grossi interventi, così i soci hanno deciso di non abbandonare quanto progettato, ma di proseguirlo attuando però una politica fatta di piccoli passi. Si è arrivati così, nel corso dell'anno 2012 a collaborare attivamente con le istituzioni locali al progetto "Gli orti sociali nella Bassa".

I membri del CDA hanno deciso di mettere a disposizione per la realizzazione del progetto

parte dei terreni di proprietà. Alcuni Soci Volontari, con esperienza nel campo agricolo, hanno partecipato attivamente alle varie attività di realizzazione degli orti, iniziando dalla preparazione dei terreni, passando per i processi di semina, di irrigazione e di raccolta. L'esperienza è stata condotta positivamente da tutti i soggetti impegnati ed è servita per improntare sul territorio una nuova metodologia di inserimento lavorativo, oltre che a fornire ai soggetti coinvolti una preparazione di base sull'attività di bracciante agricolo.

Arrivati al 2013 è necessario evidenziare l'avvio di n. 3 progetti avviati con la collaborazione del Consorzio Mestieri di Cremona aventi il fine del mantenimento lavoro di altrettante persone appartenenti all' area dello svantaggio. I progetti sono stati tutti portati a termine con successo a dimostrazione dell'impegno e dell'attenzione prestata per i soggetti appartenenti alle aree socialmente più bisognose.

Il 2014 vede la Cooperativa Gardenia impegnata, assieme ad altre realtà del territorio, nel progetto "Conciliation Time. Nella società moderna infatti il "conflitto" famiglia-lavoro è un argomento sempre più di attualità. Il progetto è focalizzato per quanto ci riguarda sulle esigenze di conciliazione delle persone disabili in termini di nuove progettualità. Gardenia partecipa sia come soggetto utente di determinati servizi, sia come soggetto proponente, per altrettanti servizi necessari alle altre realtà del territorio. Attraverso percorsi di inserimento lavorativo protetto si cercherà di creare figure utili al progetto di conciliazione lavoro – famiglie.

I continui cambiamenti sociali e conseguentemente anche delle esigenze territoriali hanno portato la Cooperativa Sociale Gardenia a sviluppare nel corso dell'anno 2015 altri progetti sociali in collaborazione con altre realtà del 3° settore prestando particolare attenzione al Welfare, partecipando a tavoli di lavoro e progettualità territoriali.

Arrivati ai giorni nostri possiamo arricchire la nostra storia con altri elementi importanti per la radicalizzazione della Cooperativa Sociale Gardenia sul territorio. Accanto alla "solita" crescita aziendale che ha portato Gardenia a coinvolgere nella sua attività lavorativa ben 62 persone, abbiamo anche sostenuto, oltre alla normale attività propria di una azienda anche sostenuto in piccola parte il Progetto "Legami di Terra" promosso da Con.Ca.S.S.. Sponsorizzato da Fondazione Cariplo e Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona, il progetto coniuga agricoltura sinergica e biodinamica, servizi sociali e servizi psichiatrici territoriali.

**Il 2016** è stato un anno importante per la Cooperativa GARDENIA: l'occasione dell'assemblea dei soci di Luglio ha rappresentato il momento ideale per inaugurare i nuovi uffici della Cooperativa e la nuova struttura per il ricovero degli automezzi. Questo piccolo ma significativo investimento testimonia la forza e la volontà dei membri di creare una struttura sempre più adeguata alla crescita degli ultimi anni.



Il 2017 è stato ancora un anno importante sia per la crescita occupazionale, sia per i progetti sociali sostenuti.

Grazie all'adesione in qualità di socio al **Consorzio CONAST** di Brescia abbiamo ampliato l'attività di raccolta dei rifiuti acquisendo un contratto di 6 anni con la ditta Aprica Spa, la quale assieme al partner storico Casalasca Servizi ci permette in questo settore di perseguire gli obiettivi della nostra MISSION di inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Abbiamo sostenuto e partecipato anche in modo attivo al progetto **"FareLegami"**

FareLegami è un progetto di welfare comunitario promosso dal Consorzio Casalasco dei Servizi Sociali, Fondazione Comunitaria della provincia di Cremona,

Fondazione CARIPLO, che ha l'ambizione di ridisegnare il sistema dei servizi, mettendo al centro le persone, le loro risorse, le loro responsabilità e le loro relazioni. Dallo studio della Conciliazione dei tempi di vita e di lavoro è partito un progetto di Apertura di una Stireria Sociale che si è sviluppato materialmente nell'anno 2018.

Il progetto della stireria sociale denominato "Non Stiro più" è partito in collaborazione con la Cooperativa Sociale Storti Maria di Casalmaggiore. Gardenia grazie all'esperienza maturata sul campo nel corso degli anni ha partecipato fornendo il proprio sapere nel campo dell'inserimento di persone svantaggiate. Grazie ad un'opera costante di tutoraggio siamo riusciti ad aiutare 4 donne appartenenti all'area dello svantaggio ad inserirsi nel mondo del lavoro. Alla fine dell'anno 2018 la collaborazione, stante ai risultati positivi è terminata e nel corso del 2019 l'attività di stireria è rimasta attiva e come si suol dire "cammina con le proprie gambe" ed è gestita con ottimi risultati dalla Coop. Sociale Storti Maria.

La lunga storia della Cooperativa Sociale Gardenia si è arricchita ogni anno di eventi di progetti di esperienze e di persone che hanno contribuito con il proprio lavoro e con la propria abnegazione a renderla un riferimento importante per il territorio. Da anni si era pensato di rendere la Cooperativa un'organizzazione certificata, sia per avvalorare l'opera dei soci sia per rendere merito all'operato di tutti quanti. Finalmente dopo un lungo lavoro e la preziosa collaborazione e consulenza del Consorzio CONAST arriviamo a raccontare che nel corso dell'anno 2019 e più precisamente il giorno 11 Novembre l'Ente BSC ha rilasciato il **Certificato di Qualità Iso9001**. L'ottenimento di detto certificato ha enormemente soddisfatto i soci della Cooperativa Sociale, in quanto ottenuto con sacrificio e grande dedizione per l'attività soprattutto da coloro che da anni operano nel rispetto dei valori stabiliti dallo statuto.



L'anno 2020 come per tantissime realtà è contraddistinto dall'arrivo della pandemia causata dal Virus Covid19. La Cooperativa GARDENIA ha pagato un prezzo altissimo: durante la prima ondata di contagi infatti ci hanno lasciato 2 collaboratori storici. L'arrivo inaspettato della pandemia ha provocato un trauma in molte persone: ha modificato le abitudini quotidiane la programmazione di ogni attività ed il raggiungimento degli obiettivi, ha costretto molte persone all'isolamento sociale o alla convivenza in spazi ristretti, alcuni hanno vissuto la malattia in maniera pesante, altri (come i nostri due collaboratori) non l'hanno superata. Nell'inferno di tutte queste situazioni negative la Coop. Gardenia ha continuato la propria attività di raccolta rifiuti ed ha intensificato l'attività di pulizia e

disinfezione degli ambienti in conformità con i dettami della Circolare 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute alla sezione "Pulizie di Ambienti NON Sanitari".

In sostanza poi l'anno 2021 ha risentito ancora della pandemia, creando parecchie difficoltà all'organizzazione dei servizi. Le nuove disposizioni governative inerenti gli obblighi vaccinali e i controlli del green pass hanno "appesantito" ulteriormente l'organizzazione interna.

Tuttavia gli amministratori della Cooperativa ed i lavoratori rispondendo positivamente alla campagna vaccinale hanno contribuito alla crescita della cooperativa che anche nel 2021 è stata superiore alle aspettative.

L'anno in questione ha visto la Cooperativa Gardenia intraprendere nuove attività al fine di poter creare sul territorio nuove opportunità di lavoro. Da una partnership con l'azienda **HVL color è nata una nuova attività di assemblaggio e confezionamento di prodotti non alimentari che ha permesso attraverso un primo passaggio attuato tramite l'istituzione di tirocini formativi, l'assunzione di 10 persone per questa nuova attività.**

Il gruppo dirigente della Cooperativa - mai domo e sempre alla ricerca di maggior qualità nei servizi erogati - dopo un lungo lavoro e soprattutto grazie alla preziosa consulenza del partner Consorzio CONAST, oltre al rinnovo triennale della Certificazione ISO 9001 già avuta nel **Novembre del 2019 ha ottenuto la Certificazione Ambientale ISO 14001.**



Tale certificazione porterà parecchi "benefici" alla Cooperativa Gardenia come ad esempio:

- Aumento della tutela ambientale.
- Riduzione dei costi di gestione e miglioramento della qualità dei servizi offerti.
- Miglioramento della propria immagine pubblica.
- Miglioramento del rapporto con le autorità.
- Incremento delle possibilità di business.

Con la nostra storia siamo arrivati fino all'anno 2023, anno nel quale abbiamo festeggiato i **25 anni di attività**. Un quarto di secolo è passato da quando GARDENIA ha iniziato ad operare sul territorio e ci sembrava giusto e doveroso dare risalto a questa cosa. Molte persone protagoniste del passato e del presente erano presenti ai festeggiamenti. Nel breve discorso tenuto dalla Presidente Raza Mirella si è dato risalto alla crescita della Cooperativa in termini di occupazione e di fatturato; si è parlato di futuro, ma anche di passato rendendo il giusto omaggio a coloro che nel passato hanno contribuito in maniera determinante allo svolgimento delle attività della cooperativa. In particolare sono stati fatti i nomi di Maurizio Araldi e Ferrari Pietro (soci fondatori di Gardenia) scomparsi prematuramente.



## Gardenia: 25 anni al servizio degli ultimi. Festa per tutti

Il tardo pomeriggio ha visto anche la benedizione di don Alfredo Assandri prima della festa vera e propria, ricordando la nascita di Gardenia, con la presidente Mirella Razza, tutti gli impiegati, e due tra i fondatori, Costantino Rosa e Giancarlo Romanetti. **GUARDA IL SERVIZIO TG DI CREMONA 1**

### **CAMMINATA (CASALMAGGIORE)**

[https://www.youtube.com/watch?v=Qg\\_Ge0xIWvw](https://www.youtube.com/watch?v=Qg_Ge0xIWvw)

Venticinque anni di Cooperativa Gardenia. Con sede a Camminata, frazione di Casalmaggiore, la Cooperativa che aiuta la Casalasca Servizi nella gestione dei rifiuti e dà lavoro a diverse persone, in qualche caso favorendo anche il re-inserimento nel mondo del lavoro, ha festeggiato venerdì sera con un aperitivo per dipendenti e amici.

Il tardo pomeriggio ha visto anche la benedizione di **don Alfredo Assandri** prima della festa vera e propria, ricordando la nascita di Gardenia, con la **Presidente Mirella Razza**, tutti i lavoratori soci e non, e due tra i fondatori, Costantino Rosa e Giancarlo Romanetti.

## 4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

### Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
15	Soci cooperatori lavoratori
4	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

Il totale dei 15 soci lavoratori dei quali 6 appartenenti all'area dello svantaggio è così suddiviso: n. 10 soci sono donne e n. 05 soci sono uomini. Non vi sono stati incrementi dei soci lavoratori rispetto allo scorso anno in termini di valori assoluti.

Nella compagine sociale ai 02 soci storici volontari si sono aggiunti 2 elementi portando il totale a 4.

### Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

#### *Dati amministratori – CDA:*

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
MIRELLA RAZA	Sì	Femmina	73	14/07/2021	2		No	PRESIDENTE
ROSANNA ARCHENTI	No	Femmina	63	14/07/2021	2		No	CONSIGLIERE
MARIA ROSA BERNARDI	No	Femmina	62	14/07/2021	2		No	CONSIGLIERE

#### *Descrizione tipologie componenti CdA:*

Numero	Membri CdA
3	totale componenti (persone)
0	di cui maschi
3	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
3	di cui persone normodotate
3	di cui soci cooperatori lavoratori

0	di cui soci operatori volontari
0	di cui soci operatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci operatori persone giuridiche
0	Altro

### **Modalità di nomina e durata carica**

La nomina del Consiglio di Amministrazione avviene durante l'assemblea dei soci. Gli stessi, a seguito dell'adeguamento dell'organizzazione societaria al nuovo Art. 2542 c.2, c.c. come stabilito dall'assemblea dei soci del 24/09/2018, rimangono in carica per 3 esercizi e possono essere rieletti dall'assemblea. I membri del C.D.A. sopra riportati termineranno il mandato dopo l'approvazione del Bilancio 2023. Gli stessi potranno essere rieletti durante l'assemblea fino all'approvazione del Bilancio d'esercizio del 2026.

### **N. di CdA/anno + partecipazione media**

Nel corso dell'anno 2023 il CDA della Cooperativa si è riunito ufficialmente 6 volte con la partecipazione in entrambi i casi di tutti i membri.

Gli argomenti trattati sono stati i seguenti:

- ❖ **C.D.A. del 03/01/2023:**
  - . conferimento incarico di docenza interna per corso di formazione sull'attività di pulizia alla Sig.ra Raza Mirella
  
- ❖ **C.D.A. del 31/03/2023:**
  - . predisposizione progetto di bilancio
  - . convocazione assemblea ordinaria e relativo o.d.g.
  
- ❖ **C.D.A. del 14/07/2023**
  - . acquisto di autocarro usato con vasca e volta-bidoni per la raccolta differenziata
  
- ❖ **C.D.A. del 19/09/2023**
  - . conferimento incarico di R.T. (responsabile tecnico) per Albo Gestori Ambientali
  - . acquisto nuovo autocarro Isuzu con vasca
  
- ❖ **C.D.A. del 16/10/2023**
  - . acquisto di crediti fiscali da soggetto terzo scaturenti da ristrutturazione edilizia (L. 77/2020)
  
- ❖ **C.D.A. del 15/12/2023**
  - . adempimenti relativi alla normativa Whistleblowing
  - . nomina nuovo Responsabile del servizio di prevenzione e protezione

## Tipologia organo di controllo

Con la conversione in legge 147 del 21 ottobre 2021 del DI 118/2021 il termine per l'obbligatorietà della nomina di un organo di controllo per le Società Cooperative fu rinviato alla data di approvazione dei bilanci relativi all'esercizio 2022 ossia al 2023. In occasione dell'assemblea di approvazione bilancio 2022 tenutasi il giorno 29.05.2023 venne nominato revisore unico/organo di controllo il **Dott. Zanotti Daniele di Cremona**, che ha ricoperto anche per l'esercizio 2023 tale ruolo.

### *Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):*

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2021	1	29/06/2021	1. Presentazione del Bilancio al 31.12.2020 e lettura della Nota Integrativa 2. Approvazione del Bilancio al 31.12.2020 e deliberazione in merito alla destinazione del risultato d'esercizio.	100,00	0,00
2021	2	14/07/2021	1. Presentazione del Bilancio Sociale 2020 e relativa approvazione 2. Rinnovo cariche sociali 3. determinazione compensi agli amministratori	100,00	0,00
2022	1	27/05/2022	1. Presentazione bilancio d'esercizio al 31.12.2021, lettura Nota Integrativa 2. Approvazione del bilancio d'esercizio e deliberazione in merito alla destinazione del risultato.	100,00	0,00
2022	2	08/07/2022	1. Presentazione del Bilancio Sociale 2021 e relativa approvazione	100,00	0,00
2023	1	29/05/2023	1. Presentazione bilancio d'esercizio al 31.12.2021, lettura Nota Integrativa.	100,00	20,00

			2. Approvazione del bilancio d'esercizio e deliberazione in merito alla destinazione del risultato 3. Definizione incarico e compenso Revisore Contabile (organo di controllo)		
2023	2	23/06/2023	1. Presentazione del Bilancio Sociale 2022 e relativa approvazione	100,00	0,00

Spesso l'assemblea di lettura e approvazione del Bilancio Sociale coincide con un momento di festa per tutti i soci e tutti i membri della Cooperativa, in particolar modo l'assemblea dell'approvazione del Bilancio di Solidarietà Sociale dell'anno 2023 è stata l'opportunità per organizzare un evento per i festeggiamenti dei 25 anni di attività della Cooperativa GARDENIA.

### **Mappatura dei principali stakeholder**

#### ***Tipologia di stakeholder:***

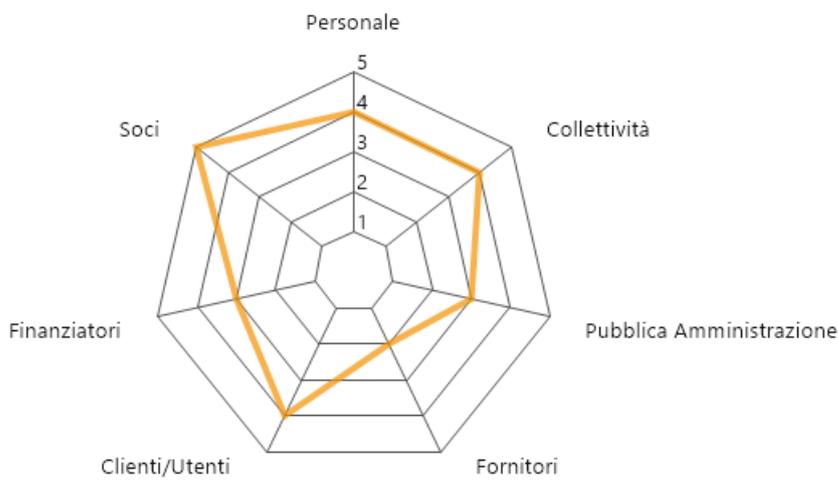
<b>Tipologia Stakeholder</b>	<b>Modalità coinvolgimento</b>	<b>Intensità</b>
Personale	Il rapporto interno tra le persone è estremamente importante per la realizzazione delle attività individuate e necessarie all'ottenimento di quei risultati economici che permettono la distribuzione della ricchezza sul territorio. Per lavorare in una Cooperativa Sociale occorre far propri i principi su cui la Cooperativa stessa si basa, ed in particolare il principio della solidarietà sociale. In una cooperativa sociale è indispensabile che si crei una sorta di alleanza tra chi appartiene alle categorie fragili e chi no, la riuscita di questo "connubio" è la vera forza che contraddistingue la vera cooperazione sociale dalle altre realtà economiche	4 - Co-produzione
Soci	La partecipazione alle vicissitudini quotidiane della Cooperativa è un elemento fondamentale per fare in modo che le attività siano svolte in modo costruttivo e con le finalità corrette.	5 - Co-gestione

	La partecipazione dei soci non deve essere solo concentrata alle finalità previste dallo statuto, ma deve allargarsi alla gestione dell'attività.	
Finanziatori	La Cooperativa Gardenia negli ultimi anni è riuscita a finanziare la propria attività con mezzi propri, senza usufruire di finanziamenti particolari. Con i finanziatori sono comunque tenuti in piedi rapporti commerciali normali, perché in futuro ci potrebbe essere bisogno di loro.	3 - Co-progettazione
Clienti/Utenti	Come per le altre edizioni del Bilancio Sociale, è doveroso da parte nostra ringraziare TUTTI i nostri clienti. Molti di loro hanno "abbracciato" i valori sociali a cui si ispira la cooperativa ed attraverso la loro fiducia possiamo continuare ad inserire nel mondo del lavoro persone bisognose. Ogni commessa, ogni lavoro affidatoci equivalgono ad opportunità di inserimento lavorativo, ma anche e soprattutto risorse economiche necessarie per l'attività della Cooperativa. Tutte le attività svolte sono organizzate e finalizzate nel completo rispetto delle aspettative dei Clienti / Committenti con la quale la Cooperativa condivide gli obiettivi	4 - Co-produzione
Fornitori	Rispetto agli anni precedenti si è cercato di trarre beneficio anche dal rapporto con i fornitori. Oltre ai soliti rapporti commerciali, si sono intensificati i rapporti "professionali" sviluppatasi soprattutto nel settore delle pulizie dove la qualità, il corretto utilizzo e la specificità dei prodotti sono diventati un valore imprescindibile per l'ottenimento della Certificazione Ambientale Iso14001.	2 - Consultazione
Pubblica Amministrazione	Interagire sempre maggiormente con le istituzioni del territorio. Cercare di porre la Cooperativa al centro delle situazioni sociali del territorio. Interagire con le Associazioni no profit locali: questi sono gli obiettivi condivisi con la P.A. locale.	3 - Co-progettazione
Collettività	Nel corso degli anni ed attraverso una comunicazione sempre più accurata e condivisa attraverso i diversi canali a disposizione (social, bilancio sociale e	4 - Co-produzione

	<p>sostegno alle iniziative del territorio) la Cooperativa Gardenia è riuscita negli anni a creare un rapporto di fiducia e collaborazione con la collettività. Rimangono ovviamente situazioni di criticità, ma cerchiamo sempre di proseguire la strada intrapresa nel tempo e di renderci disponibili e di operare sempre per il bene della collettività.</p>	
--	--	--

Percentuale di Partnership pubblico: 13,00%

***Livello di influenza e ordine di priorità***



**SCALA:**

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

**0** procedure feedback avviate

## 5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

### Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

#### *Occupazioni/Cessazioni:*

N.	Occupazioni
91	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
44	di cui maschi
47	di cui femmine
8	di cui under 35
54	di cui over 50

N.	Cessazioni
13	Totale cessazioni anno di riferimento
6	di cui maschi
7	di cui femmine
1	di cui under 35
2	di cui over 50

#### *Assunzioni/Stabilizzazioni:*

N.	Assunzioni
16	Nuove assunzioni anno di riferimento*
7	di cui maschi
9	di cui femmine
0	di cui under 35
6	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
9	Stabilizzazioni anno di riferimento*
5	di cui maschi
4	di cui femmine
0	di cui under 35
5	di cui over 50

\* da disoccupato/tirocinante a occupato

\* da determinato a indeterminato

### Composizione del personale

#### *Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:*

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	91	16
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	8	0
Operai fissi	83	16
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

**Composizione del personale per anzianità aziendale:**

	<b>In forza al 2023</b>	<b>In forza al 2022</b>
Totale	91	86
< 6 anni	55	51
6-10 anni	13	14
11-20 anni	20	21
> 20 anni	3	0

<b>N. dipendenti</b>	<b>Profili</b>
91	Totale dipendenti
3	Responsabile di area aziendale strategica
0	Direttrice/ore aziendale
4	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
1	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
0	di cui educatori
0	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
83	operai/e
0	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
0	animatori/trici

<b>Di cui dipendenti Svantaggiati</b>	
33	Totale dipendenti
32	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
1	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

<b>N. Tirocini e stage</b>	
4	Totale tirocini e stage
4	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

**Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:**

<b>N. totale</b>	<b>Tipologia svantaggio</b>	<b>di cui dipendenti</b>	<b>di cui in tirocinio/stage</b>
33	Totale persone con svantaggio	33	0
29	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	29	0
1	persone con disabilità psichica L 381/91	1	0
2	persone con dipendenze L 381/91	2	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
1	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	1	0

6 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

29 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

**Volontari**

<b>N. volontari</b>	<b>Tipologia Volontari</b>
4	Totale volontari
4	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

**Attività di formazione e valorizzazione realizzate****Formazione professionale:**

<b>Ore totali</b>	<b>Tema formativo</b>	<b>N. partecipanti</b>	<b>Ore formazione pro-capite</b>	<b>Obbligatoria/ non obbligatoria</b>	<b>Costi sostenuti</b>
40	PROTOCOLLI E PROCEDURE PER LA GESTIONE AMMINISTRATIVA	2	20,00	No	€ 720,00
12	NUOVE DIRETTIVE	1	12,00	No	€ 216,00

	AMBIENTALI PER IL SERVIZIO DI RACCOLTA				
189	SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE ISO 14001	21	9,00	No	€ 3.402,00
40	DIRETTIVA AMBIENTALE STANDARD	10	4,00	No	€ 360,00

**Formazione salute e sicurezza:**

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/non obbligatoria	Costi sostenuti
112	AGGIORNAMENTO QUINQUENNALE SICUREZZA	28	4,00	Si	€ 2.016,00

**Contratto di lavoro applicato ai lavoratori**

**Tipologie contrattuali e flessibilità:**

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
77	Totale dipendenti indeterminato	3	74
37	di cui maschi	2	35
40	di cui femmine	1	39

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
14	Totale dipendenti determinato	0	14
5	di cui maschi	0	5
9	di cui femmine	0	9

N.	Stagionali /occasional
0	Totale lav. stagionali/occasional
0	di cui maschi
0	di cui femmine

## **Natura delle attività svolte dai volontari**

Come riportato nelle descrizioni degli anni precedenti, l'apporto dei soci volontari si concretizzava per lo più nella realizzazione dell'orto aziendale. Tale attività era propedeutica alla creazione di relazione fra le risorse umane della cooperativa e consentiva anche di poter usufruire di prodotti genuini ed ad un costo contenuto.

Con il passare degli anni e l'avanzamento dell'età dei soci volontari, questa attività nel 2023 non è più stata riproposta. I soci volontari oggi partecipano limitatamente alle attività, ma nei momenti di bisogno sono sempre pronti a mettere la propria esperienza al servizio della cooperativa, soprattutto per le attività inerenti la gestione del verde e del trasporto delle persone che non dispongono di un mezzo per raggiungere il posto di lavoro.

## **Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"**

	<b>Tipologia compenso</b>	<b>Totale Annuo Lordo</b>
Membri Cda	Non definito	0,00
Organi di controllo	Retribuzione	€ 3.000,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **COOPERAZIONE SOCIALE CONFCOOPERATIVE**

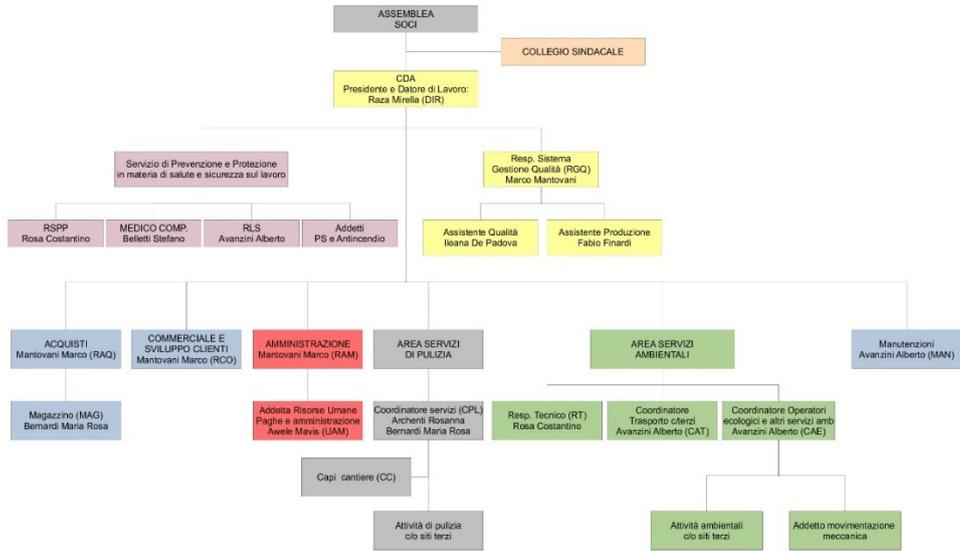
## **In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito**

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **NON EFFETTUATI**

## ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA AZIENDALE



## 6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

### Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

**Sviluppo economico del territorio, Capacità di generare valore aggiunto economico, Attivazione di risorse economiche "comunitarie" e Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:**

Anche nell'anno 2023 è proseguito con successo lo sviluppo della nostra Cooperativa sul territorio Casalasco sia in termini occupazionali (aumentando il numero delle risorse umane impiegate) sia in termini di distribuzione della ricchezza, generando un valore aggiunto per i dipendenti ed i soci.

**Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):**

In una cooperativa sociale è indispensabile che si crei una sorta di alleanza tra chi appartiene alle categorie fragili e chi no, la riuscita di questo "connubio" è la vera forza che contraddistingue la vera cooperazione sociale dalle altre realtà economiche.

La cooperativa si propone, quindi, di raggiungere questa finalità attraverso varie politiche di **impresa sociale**, come ad esempio la CONDIVISIONE DEL LAVORO dove ciascun componente, in base alle proprie possibilità e caratteristiche è chiamato a condividere anche gli aspetti più semplici dell'attività ed a contribuire al funzionamento dei servizi proposti al territorio.

La PARTECIPAZIONE ATTIVA alle attività, la condivisione delle responsabilità e la crescita professionale sono tutte situazioni che creano beneficio sia alla Cooperativa che al lavoratore per una crescita professionale atta ad miglior svolgimento dei compiti assegnati.

Ognuno è chiamato a partecipare attivamente all'attività, esponendo il proprio pensiero e la propria visione delle cose.

Altro principio fondamentale è il RICONOSCIMENTO DEI RUOLI considerato come un aspetto fondamentale per far in modo che la Cooperativa generi lavoro e trovi le risorse necessarie per poter proseguire negli anni a venire.

**Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione e Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):**

L'attenzione alle opportunità offerte dal territorio e la collaborazione attiva con Aziende e Istituzioni Pubbliche sono un fattore importante e fondamentale e ci permettono di creare occupazione. A tal proposito ci sembra opportuno attraverso i dati sotto riportati evidenziare l'impatto che GARDENIA ha avuto sull'occupazione territoriali raffrontando gli ultimi 3 anni:

<b>ANNO</b>	<b>Tot. Dipendenti</b>	<b>Tempo Indet.</b>	<b>Tempo determ.</b>	<b>Assunti</b>	<b>Cessati</b>
2021	83	66	17	24	16
2022	86	76	10	19	16
2023	91	75	16	16	11

La percentuale di incremento dal sia sul totale dei dipendenti, sia sulle stabilizzazioni dei contratti da tempo determinato a tempo indeterminato.

### **Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Benessere dei lavoratori svantaggiati e Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:**

In primo luogo occorre spiegare ai lettori del nostro Bilancio Sociale quale sia il significato che l'Art. 2 del Dlgs 2796/03 attribuisce al lavoratore svantaggiato.

Viene definito LAVORATORE SVANTAGGIATO "qualsiasi persona appartenente a una categoria che abbia difficoltà a entrare, senza assistenza, nel mercato del lavoro ai sensi dell'articolo 2, lettera f) del regolamento (CE) n. 2204/2002" e della legge sulle cooperative sociali; tale regolamento, a sua volta, fa un elenco molto vasto ed eterogeneo di soggetti considerati svantaggiati, tutti accomunati da una potenziale e particolare difficoltà a trovare un posto di lavoro in quanto meno appetibili per i datori di lavoro.

Compito principale e missione di una Cooperativa Sociale di tipo B è l'inserimento nel mondo del lavoro di persone svantaggiate. Lo svantaggio può essere di tanti tipi ed è suddiviso principalmente come accennato sopra in queste categorie:

- gli invalidi fisici, psichici e sensoriali, gli ex degenti di istituti psichiatrici, i soggetti in trattamento psichiatrico
  - i minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare
  - i lavoratori riconosciuti affetti, al momento o in passato, da una dipendenza ai sensi della legislazione nazionale
  - i lavoratori che, dopo essere stati sottoposti a una pena detentiva, non abbiano ancora ottenuto il primo impiego retribuito regolarmente
  - i lavoratori adulti che vivano soli con uno o più figli a carico
  - i lavoratori che siano privi di un titolo di studio, di livello secondario o equivalente, o che abbiano compiuto 50 anni e siano privi di un posto di lavoro o in procinto di perderlo
  - i giovani con meno di 25 anni o che abbiano completato il ciclo formativo da più di due anni, ma non abbiano ancora ottenuto il primo impiego retribuito regolarmente
  - i lavoratori extracomunitari che si spostino all'interno degli Stati membri della Comunità europea alla ricerca di una occupazione
  - i lavoratori, appartenenti alla minoranza etnica di uno Stato membro, che debbano migliorare le loro conoscenze linguistiche, la loro formazione professionale o la loro esperienza lavorativa per incrementare la possibilità di ottenere una occupazione stabile
- I lavoratori svantaggiati debbono essere tutelati, per questo motivo i nostri responsabili hanno il compito di "proteggere" l'inserimento lavorativo e di attuarlo in maniera oculata e graduale.

La Cooperativa Sociale Gardenia pur mantenendo ben presente i principi e le categorie stabilite dalle norme dedica particolare attenzione alle persone appartenenti alla categoria degli invalidi fisici psichici e sensoriali, ai soggetti affetti da dipendenza, agli adulti (donne in particolare) che vivono soli con uno o più figli a carico.

**Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Attivazione di processi di community building e Aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):**

Nel corso del 2023 Cooperativa Sociale GARDENIA ha sviluppato, in collaborazione con diversi enti del 3° settore territoriale, diversi progetti sul territorio per contribuire allo sviluppo ed alla promozione del benessere sociale delle persone in difficoltà.

Nello specifico sono stati presentati i seguenti progetti:

***TIROCINI AVVIATI CON LA PARTECIPAZIONE DEL CONSORZIO CASALASCO SERVIZI SOCIALI***

TIROCINIO N. 1 → A.J.A.D. è una donna straniera con notevoli problemi di inserimento nella società. Trovata da sola nel nostro paese ha chiesto aiuto per le necessità quotidiane. Abbiamo accolto la Signora introducendola nel mondo del lavoro attraverso lo svolgimento di attività di pulizie. con un tirocinio formativo della durata di 3 mesi. Terminato il tirocinio alla Sig.ra A.J.A.D è stato proposto un contratto di lavoro per 1 anno.

TIROCINIO N. 2 → F.D.B. è un signore straniero con gravi problemi depressivi dovuti sostanzialmente alla grave malattia della moglie costretta in un letto. Abbiamo proposto al Sig. F.D.B. un tirocinio che lo impegnasse nell'igiene urbana. Non è stato possibile portare a termine l'esperienza in quanto il peggioramento della situazione psicologica della persona ha consigliato un'assistenza diversa da quella dell'inserimento lavorativo.

TIROCINIO N. 3 → B.I. è una ragazza con problemi di dipendenza e alla prima esperienza di lavoro. Inizialmente l'avvio all'attività di assemblaggio e confezionamento alla quale è stata dedicata non è andata molto bene perché B.I. era molto ansiosa e questo status la portava a compiere molti errori. Col passare dei mesi e con la pazienza dei tutor il tirocinio si è concluso positivamente ad alla ragazza è stato proposto un contratto di lavoro di 4 mesi.

TIROCINIO N. 4 → T.D. è un adulto over 55 che a causa della sopraggiunta invalidità ha perso il lavoro di manovale. Nel corso degli anni successivi il Sig. T.D. ha avuto problemi di dipendenza e conseguentemente di sopravvivenza quotidiana. Abbiamo sottoscritto inizialmente un tirocinio di 3 mesi per verificare soprattutto l'affidabilità della persona. attraverso il reinserimento lavorativo. Il tirocinio ha avuto un ottimo esito ed al Sig. T.D. è stato proposto un contratto di 1 anno nel settore dell'igiene ambientale.

TIROCINIO N. 5 → K.R. è una giovane donna straniera ospite di una struttura di protezione per le donne oggetto di violenza familiare. abbiamo da subito avviato un progetto lavorativo che ha coinvolto oltre al Consorzio Casalasco Servizi Sociali anche l'associazione MIA e i servizi sociali del Comune di Residenza della Signora K.R. Lo svolgimento del tirocinio non è stato semplice in quanto la signora era molto riservata ed aveva problemi con la lingua. La cosa positiva è stata che la Signora attraverso la visione delle procedure ha imparato il lavoro molto velocemente. La presenza di un'altra signora che parlasse la stessa lingua ha agevolato l'inserimento. Il tirocinio è terminato al febbraio del 2024 con la sottoscrizione di un contratto di 1 anno.

### **TIROCINIO ATTIVATO CON LA FONDAZIONE CONSULENTI DEL LAVORO DI CREMONA**

D.F. è una donna straniera senza lavoro. L'inserimento nel contesto dell'attività di assemblaggio e confezionamento ha permesso a D.F. di socializzare e rendersi autonoma, tanto che l'indennità ricevuta è servita alla stessa per seguire un corso regionale di O.S.A. lavoro per il quale ha espresso la sua preferenza. Terminato il tirocinio e dopo un periodo contrattualizzato (6 mesi) la Signora D.F. ha intrapreso altre strade, rese possibile dall'attività svolta in Gardenia.

### **TIROCINIO ATTIVATO CON MESTIERI LOMBARDIA**

L.G. è un adulto con un'importante invalidità fisica. Da sempre ha svolto attività artigianale con il padre, ma dopo la chiusura dell'attività si è ritrovato disoccupato. La sottoscrizione di un Tirocinio ha portato L.G. ad imparare un nuovo lavoro e a rendersi autonomo nella quotidianità.

Terminato il tirocinio a L.G. è stato proposto un contratto di 1 anno.

### **TIROCINIO AVVIATO CON CPI DI CASALMAGGIORE**

M.V. è una giovane ragazza disoccupata con alcuni problemi di socializzazione che da parecchi anni non trovava lavoro. Gardenia aveva la necessità di potenziare il proprio organico all'interno dell'attività di assemblaggio e confezionamento. M.V. si è resa disponibile e nonostante alcuni problemi appunto di socializzazione siamo riusciti a portare a termine il tirocinio. anche a M.V. è stato proposto un contratto di 1 anno a far data dal mese di giugno.

### **LAVORI DI PUBBLICA UTILITA' Gardenia Coop. Sociale - TRIBUNALE ORDINARIO DI CREMONA**

Convenzione per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità ai sensi degli artt. 168 bis c.p., art. 464 bis - c.p.p., e art. 2, comma 1 del D.M. 8 giugno 2015, n. 88 del Ministero della Giustizia

SIG. A.R. → Condannato a svolgere lavori di Pubblica utilità per un periodo di 14 gg. Ha prestato la propria opera svolgendo l'attività di spazzamento manuale dei camminamenti del centro storico di Casalmaggiore. Scontata la pena abbiamo relazionato l'esito positivo all'UEPE di Mantova.

Sig. P.J.K. → condannato a svolgere lavori di Pubblica utilità un monte ore pari a 372, il soggetto ha iniziato nel mese di dicembre a scontare la sua pena svolgendo lavori di mantenimento del decoro del Centro di raccolta differenziata di Casalmaggiore. L'attività proseguirà nel 2024.

Sig. B.D. → condannato a svolgere 174 ore di lavori di Pubblica Utilità per reati di violazione del c.d.s. ha iniziato l'attività di affiancamento al responsabile della Gestione della Piazzola Ecologica del comune di Piadena svolgendo mansioni di pulizia e riposizionamento dei rifiuti conferiti. Il lavoro terminerà nel corso dell'anno 2024.

**Riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):**

### **SOSTEGNO DEL TERRITORIO.**

Gardenia Cooperativa Sociale ha appoggiato diverse iniziative a sostegno del territorio; tra le più importanti ricordiamo:

1) Erogazione come da prassi annuale di Buoni spesa a favore del comune di Casalmaggiore a sostegno delle famiglie in difficoltà.

2) Sostegno manifestazione Jazz Day della Società musicale Estudiantina di Casalmaggiore il cui scopo è quello di proporre l'insegnamento della musica nelle scuole primarie del territorio



3) Sostegno alle attività di promozione e sviluppo del territorio effettuate da PRO LOCO e associazione del terzo settore di Casalmaggiore, sostenendo in modo particolare le iniziative proposte affinché le stesse siano "godibili" gratuitamente dalla collettività

4) Sostegno attraverso la sponsorizzazione di alcuni spettacoli alla raccolta fondi a favore dell'associazione "**Casa Giardino**" che si occupa dell'assistenza a persone gravemente disabili e di età avanzata.

5) Partecipazione come Cooperativa Sociale di riferimento per il territorio Casalasco al PROGETTO PONTI redatto da Consorzio Sol.co con la partecipazione di Mestieri Lombardia e supportato da Provincia di Cremona e Fondazione CARIPOLO. Il progetto è finalizzato ad incentivare l'utilizzo dell'Articolo 14 del Decreto Legislativo n. 276/2003 per favorire l'inserimento lavorativo dei soggetti disabili



### Tipologia beneficiari e Output delle attività (Cooperative sociali di tipo B)

N. totale	Categoria utenza	Divenuti lav. dipendenti nell'anno di rif	Avviato tirocinio nell'anno di rif
1	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	1	2023
0	soggetti con disabilità psichica L 381/91	0	0
1	soggetti con dipendenze L 381/91	1	2023
0	persone detenuti, in misure alternative e post-detenzione L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
2	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	1	2023
0	Soggetti appartenenti all'area del disagio sociale, della disoccupazione giovanile e dei soggetti con disabilità psichica o fisica sensoriale.	0	0

**Durata media tirocini (mesi) 6 e 75,00% buon esito**

### Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 0

## Tipologia:

### Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

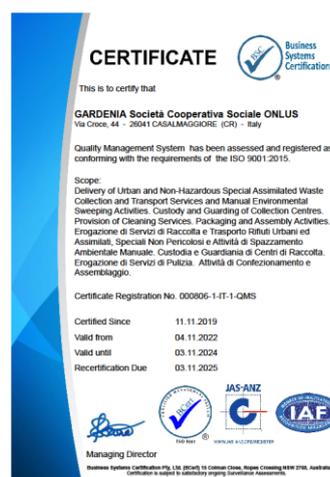
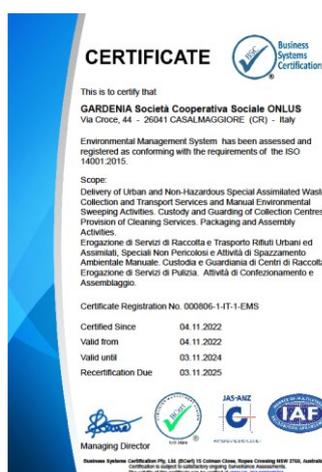
Abbiamo intrapreso altri progetti per l'inserimento lavorativo di persone fragili; uno riguarda le donne vittime di violenza e l'altro riguarda un progetto di inserimento lavorativo di un rifugiato politico.

### Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

Da anni gli organi direttivi della cooperativa ed i soci lavoratori si erano prefissati di rendere la Cooperativa un'organizzazione certificata, sia per avvalorare l'opera dei soci sul territorio sia per rendere merito all'operato di tutti i soggetti coinvolti in modo diretto ed indiretto nella missione. Finalmente dopo un lungo lavoro e la preziosa collaborazione e consulenza del Consorzio CONAST di Brescia nel corso dell'anno 2019 e più precisamente il giorno 11 Novembre l'Ente BSC ha rilasciato il Certificato di Qualità Iso9001.

L'ottenimento della Certificazione ISO ha dato la spinta ai membri direttivi della Cooperativa ad impegnarsi per ottenere anche un'altra certificazione assai importante per la sostenibilità del territorio avvalendosi sempre della preziosa collaborazione del Consorzio CONAST di Brescia nel mese di Novembre Gardenia oltre ad ottenere il **rinnovo** per altri 3 anni della Certificazione ISO9001, ha ottenuto la **Certificazione Ambientale ISO 14001**

Lo spirito di sacrificio, la grande dedizione per l'attività soprattutto di coloro che da anni operano nel rispetto dei valori stabiliti hanno permesso il raggiungimento di questi della Mission.



## **Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati**

Gli obiettivi che il gruppo direttivo della Cooperativa Gardenia si era prefissato per il 2023 erano sempre quelli di una realtà coinvolta nel tessuto sociale del territorio di appartenenza.

- a) Rispondere alle esigenze del territorio
- b) Aumentare il livello occupazionale delle categorie fragili
- c) Distribuire sul territorio maggiori risorse economiche
- d) Dare opportunità alle donne e madri in difficoltà di poter raggiungere una dimensione che permetta loro di conciliare il lavoro con la vita familiare.

Nella sezione precedente e nelle pagine seguenti dove in maniera più dettagliata sono riportati i risultati economici ed occupazionali si potrà notare come anche per il 2023 gli obiettivi posti dalla cooperativa siano stati raggiunti.

## **Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni**

Negli ultimi anni abbiamo assistito a molti eventi imprevedibili che hanno messo a rischio il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità sociali della Cooperativa: la pandemia, la guerra e la conseguente crisi energetica, l'innalzamento senza controllo dei prezzi.

Gardenia continua a dedicare molta attenzione a questi fattori; come tutti i soggetti coinvolti nel sociale non è in grado di prevederli per questo motivo nel corso del 2023 il comparto amministrativo della Cooperativa ha promosso alcune operazioni a tutela delle risorse umane coinvolte nell'attività.

Si continuerà a guardare alle esigenze del territorio e si cercherà di farsi trovare pronti a rispondere alle necessità, puntando sulla flessibilità e la disponibilità verso i propri stakeholder

## 7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

### Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

#### *Ricavi e provenienti:*

	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
Contributi privati	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi pubblici	33.267,00 €	38.756,00 €	40.564,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	240.963,00 €	225.516,00 €	155.770,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	1.803.549,00 €	1.662.596,00 €	1.587.460,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da altri	29.051,00 €	11.960,00 €	7.873,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00 €	0,00 €	25.919,00 €

#### *Patrimonio:*

	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
Capitale sociale	1.800,00 €	1.800,00 €	1.800,00 €
Totale riserve	636.143,00 €	605.195,00 €	519.142,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	217.532,00	31.908,00 €	88.712,00 €
Totale Patrimonio netto	855.475,00 €	638.903,00 €	609.654,00 €

#### *Conto economico:*

	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
Risultato Netto di Esercizio	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	219.199,00 €	32.649,00 €	91.648,00 €

#### *Composizione Capitale Sociale:*

<b>Capitale sociale</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
capitale versato da soci cooperatori volontari	400,00 €	200,00 €	200,00 €
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	1.200,00 €	1.600,00 €	1.600,00 €

capitale versato da soci cooperatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €

<b>Composizione soci sovventori e finanziatori</b>	<b>2023</b>
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

***Valore della produzione:***

	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	2.106.830,00€	1.938.828,00€	1.811.564,00 €

***Costo del lavoro:***

	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	1.524.870,00 €	1.521.356,00 €	1.347.319,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	1.653.067,00 €	1.660.666,00 €	1.477.675,00 €
Peso su totale valore di produzione	78,00 %	86,00 %	82,00 %

***Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2023:***

	<b>2023</b>	
Incidenza fonti pubbliche	240.963,00 €	11,43 %
Incidenza fonti private	1.865.867,00 €	88,57 %

**Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi**

Indicare se presenti:

Nessun amministratore ha segnalato particolari criticità emerse nella gestione ordinaria.

## 8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

### Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

L'attenzione all'ambiente al consumo di risorse naturali non può che inserirsi in un contesto di impegno sociale riferito al benessere del nostro pianeta, al benessere dell'individuo, della società e delle generazioni future.

La situazione attuale che ha visto una crescita incontrollabile dei costi relativi alle maggiori fonti energetiche ci insegna che per perseguire i valori fondanti della cooperazione sociale non bisogna guardare solo a quelli immediati riferiti alle sole persone, ma bisogna anche guardare al futuro e a quei valori connessi all'attenzione generale al mondo in cui viviamo, a come lo viviamo e a come lo rendiamo vivibile.

L'ottenimento negli anni precedenti del certificato Iso14001 "impone" alcune attenzioni che col passare del tempo devono necessariamente divenire "buone prassi":

- **Attenzione al contenimento dei consumi sia a livello energetico che di prodotti.**
- **Attenzione agli aspetti ed impatti ambientali maggiormente significativi nello svolgimento dei propri servizi dell'area ambientale e delle pulizie**
- **Consapevolezza del proprio personale a proposito degli impatti ambientali correlati alla sfera lavorativa e alla sfera personale**

### Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

#### *Indice dei consumi:*

	2023	2022
Energia elettrica: consumi energetici (valore)	3.844 kwh	3.958 kwh
Gas/metano: emissione CO2 annua	392,50 mc	423,00 mc
Carburante	51. 860 lt	50.962 lt

Raffrontando i consumi di Energia Elettrica e Gas dell'ultimo triennio possiamo notare un minor consumo, degli stessi. La politica di attenzione al risparmio energetico intesa sia come risparmio economico che di rispetto all'ambiente sta dando i suoi frutti.

Il raffronto sul consumo di carburante tra i tre anni, vede invece un progressivo innalzamento del consumo di carburante, ma questo è da imputare sostanzialmente all'acquisto di un nuovo autocarro a seguito di nuovi contratti stipulati per l'attività della raccolta differenziata.

## 9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

### Tipologia di attività

interventi a tutela del decoro urbano e al recupero di luoghi in disuso e/o degradati funzionali lo sviluppo di attività economiche e/o sociali

interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione consapevole delle risorse naturali e tutela della biodiversità

integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale (es. minori, disabili, migranti...)

### Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

1) Interventi a tutela del decoro urbano e al recupero di luoghi in disuso e/o degradati funzionali lo sviluppo di attività economiche e/o sociali:

Attraverso la collaborazione con Comuni, Polizia Municipale, Cittadini, e Aziende sono state svolte attività di manutenzione, sfalcio e pulizia di alcune aree commerciali, del centro storico e industriali. Il degrado dell'ambiente negli ultimi anni è molto cresciuto e spesso oltre a consentire un recupero del decoro ci permette e ci dà l'opportunità di inserire persone nel mondo del lavoro.

2) Attivazione di servizi finalizzati a rispondere alle esigenze della comunità e al miglioramento delle condizioni di vita

Da diversi anni la Cooperativa Sociale Gardenia è attiva nel servizio di raccolta rifiuti differenziati porta a porta. Questa attività deve essere svolta in maniera puntuale e precisa. I rifiuti differenziati poi vengono conferiti alla municipalizzata Casalasca Servizi. La corretta differenziazione dei rifiuti consente un miglioramento delle condizioni di vita della collettività e delle generazioni future.

È importante ricordare, anche se nata nel corso degli anni precedenti, la Convenzione attivata con il Tribunale di Cremona, relativa allo svolgimento di Lavori di Pubblica Utilità in sostituzione a pene inflitte per reati "leggeri"

Lo strumento oltre ad un chiaro indirizzo educativo e responsabilizzante garantisce nello stesso tempo un servizio alla collettività.

Alcune persone, giovani per lo più, hanno svolto attività di Pubblica Utilità in sostituzione di pene e/o condanne comminate dal Tribunale per reati minori, dove non sia prevista la detenzione.

Altra iniziativa che vede la partecipazione di Gardenia è il sostegno di attività culturali come spettacoli e manifestazioni territoriali promosse dall'Associazione Pro Loco a favore dei cittadini.

3) Integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale (es. minori, disabili, migranti...)

uno dei compiti principali di una Cooperativa Sociale è appunto quello di favorire l'integrazione sociale. La nostra visione di integrazione vede come strumento principale l'inserimento nel mondo del lavoro.

Attraverso la collaborazione con il Consorzio Casalasco dei Servizi Sociali (CON.CA.S.S.), con l'azienda Mestieri Lombardia e con il CPI di Casalmaggiore abbiamo attivato diverse progettualità di inserimento lavorativo.

Molte di queste sono risultate una scelta vincente ed hanno favorito l'integrazione sociale dei soggetti che si sono resi attori principali di questi progetti con il loro "fare".

## **Caratteristiche degli interventi realizzati**

### ***Riferimento geografico:***

Piccoli comuni

Aree urbane degradate

## 10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

### **Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale**

Non si segnala nessun evento da rendicontare.

### **Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.**

- Valorizzazione delle risorse umane e loro coinvolgimento quotidiano
- Monitoraggio dei percorsi di inserimento lavorativo.
- Azioni di "protezione" dei diversi tipi di svantaggio.

Questi sono i valori che la "Governance" di Cooperativa Sociale Gardenia mette in campo ogni volta che si presenta un'opportunità sul territorio per salvaguardare il proprio patrimonio di risorse umane.

Un buon inserimento lavorativo avviene quando tutti si sentono indiscriminatamente parte dei progetti pensati e dei servizi prestati.

La difesa delle donne contro qualsiasi tipo di violenza e l'accoglimento di quelle che per svariate vicissitudini ne hanno subito.

Il premio "imprese in Pari" ricevuto nel lontano 2009 intitolato a Fiorella Ghilardotti ha impegnato Gardenia nel mantenere intatti i valori di tutela della donna, in special modo le nostre lavoratrici madri.

**La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No**

**La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No**

**La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì**

## 11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

**b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)**

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

## **Relazione organo di controllo**

Di seguito riportiamo integralmente la Relazione del Revisore Unico della Cooperativa Gardenia Rag. Zanotti Daniele di Cremona.

All'Assemblea dei Soci di SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE GARDENIA ARL

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio, redatto in forma abbreviata ai sensi dell'Art. 2435 bis c.c. di SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE GARDENIA ARL costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023 e dal conto economico, per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio di esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte di controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio di esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio di esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio di esercizio nel

suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio di esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile, svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio di esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di una incertezza significativa sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come una entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio di esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Cremona, li 16 aprile 2024

Il Revisore Legale Rag Daniele Zanotti